

Mercoledì i rappresentanti dei Comuni sciolti hanno votato: da vedere se si regoleranno alla stessa maniera per l'elezione

Consorzio Asi, caos per la presidenza

Gira il nome di Tamburrino (Villa Literno), l'uscente Pignetti potrebbe restare nel Cda

CASERTA (Renato Cassella) - Dopo la seduta a vuoto dell'altro ieri, la politica è al lavoro per un'intesa sulla guida del consorzio Asi. Il nome che gira è quello del delegato del Comune di Villa Literno **Nicola Tamburrino**, peraltro sottoposto a procedura di decadenza dal Consiglio generale e dal Comitato direttivo (il punto era all'ordine del giorno dell'ultima seduta). Qualche mese fa si parlava del sindaco del Comune liternese **Valerio Di Fraia**, ma in seguito è emerso il nome di Tamburrino, che controlla alcuni consiglieri di maggioranza e ricopre quindi una posizione strategica nella stessa amministrazione locale.

Servirebbe però un accordo bipartisan: al momento è il centrodestra ad avere i numeri, ma con lo scioglimento di diversi Comuni la platea si è ristretta e basterebbe che pochi centri cambiassero intenzioni di voto per ribaltare il risultato.

Da definire la posizione del presidente uscente **Raffaela Pignetti**, dapprima in quota Pd e poi passata in Fratelli d'Italia, con tanto di candidatura alle Regionali. La conferma è incerta, ma potrebbe restare nel Cda in quota a Fdi. Si potrebbe porre poi la questione dei rappresentanti dei Comuni sciolti: nella seduta dell'altro ieri hanno votato, sia



Tamburrino e Pignetti



pure su una questione tecnica come lo svolgimento della seduta, e quindi potrebbero pronunciarsi anche sulla presidenza. Fino a ieri non era stata dimostrata una nuova convocazione: l'ultima seduta è stata aggiornata a data da destinarsi perché il sindaco di Santa Maria Capua Vetere **Antonio Mirra** ha chiesto di aggiornare i lavori per adeguarsi formalmente a quanto chiesto dalla Regione nella diffida a convocare. Bisogna infatti procedere all'estromissione dall'assemblea dei revisori **Liberato Marro**. I delegati di Mondragone **Alessandro Rizzieri** e di Caserta **Gianluca Casillo**

mo, ma la formulazione del punto all'odg era inesatta, in quanto non conforme a quanto chiesto dalla Regione, come già notato dal presidente del collegio dei revisori **Liberato Marro**. I delegati di Mondragone **Alessandro Rizzieri** e di Caserta **Gianluca Casillo**

hanno condiviso l'orientamento del rinvio, mentre si è dichiarata contraria la delegata di Capodrise **Emilia Tarantino**, anche a nome delle altre amministrazioni commissarie Marcianise e Pignataro Maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stati generali convocati per il 21 aprile

Confindustria Caserta a raccolta sul turismo

CASERTA (r.c.) - Il prossimo 21 aprile si terranno gli Stati generali del Turismo e del Viaggio di Terra di Lavoro, promossi dalla sezione Turismo di Confindustria Caserta. L'annuncio è stato dato da **Mariapina Fontana** (nella foto), presidente della sezione, alla Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano.

La presenza della presidente Fontana alla fiera milanese sottolinea l'impegno strategico di Confindustria Caserta nel promuovere un modello di sviluppo turistico integrato. Questa importante vetrina internazionale è stata l'occasione per presentare gli Stati generali del Turismo di Terra di Lavoro, un'iniziativa che si pone l'obiettivo di consolidare il rilancio del territorio casertano.



“Partecipare alla Bit all'interno di ‘Spazio Campania’ - ha spiegato Mariapina Fontana - significa testimoniare la forza di un territorio che sa fare rete. Il nostro obiettivo è trasformare le potenzialità della provincia di Caserta in un'offerta turistica strutturata, capace di dialogare con i mercati globali e di integrarsi perfettamente nella proposta unitaria della nostra Regione”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoletano (Fdi): nessuno risponde al numero indicato dal Comune, si passi a utilizzare la Pec

Censimento dei loculi, centralino muto

CASERTA (r.c.) - Il censimento dei loculi cimiteriali “sta scivolando nel ridicolo, trasformando un adempimento burocratico in un vero e proprio percorso a ostacoli che umilia la cittadinanza”. Lo dichiara l'avvocato **Pasquale Napoletano**, già capogruppo consiliare di Fdi. La proroga al 30 aprile, ottenuta dalla commissione straordinaria su segnalazione di Napoletano, “rischia ora di rivelarsi una beffa colossale se la macchina amministrativa decide, di fatto, di ‘staccare la spina’. L'avviso ufficiale del Comune impone la prenotazione obbligatoria al numero 0823.273378, ma la realtà è kafkiana: quel numero è un fantasma, il centralino resta muto e le chiamate cadono sistematicamente nel vuoto. Ho voluto testare personalmente il disservizio: durante una riunione, davanti a dieci testimoni, ho provato a chiamare ripetutamente negli orari stabiliti senza ricevere alcuna risposta. È una vergogna che ho toccato con mano dopo aver ricevuto le proteste esasperate di tantissimi cittadini, tra cui i signori Luigi, Pasquale, Antonio, Rosa e Michele”.

Quanto agli sportelli di piazza Vanvitelli e piazza Ruggiero,



“chi prova a consegnare le carte fisicamente viene rimbalzato: deve lasciare il proprio numero a un addetto, sperare in una richiamata per un appuntamento e tornare una terza volta per la consegna. Siamo alla follia gestionale: tre spostamenti per un servizio che dovrebbe essere immediato. Questa sciaterrà colpisce le fasce più deboli e offende il decoro della città”. Napoletano esprime “riser-

ve giuridiche sulla legittimità dell'intera procedura”, ma consiglia una soluzione immediata: l'accettazione della documentazione tramite Posta elettronica certificata. “L'invio digitale deve valere come protocollo istantaneo. Sarà poi compito degli uffici verificare i pagamenti e notificare eventuali pendenze, senza costringere nessuno a calvari telefonici o processioni inutili.

Chiedo ufficialmente ai Commissari di intervenire subito: ripristinate il servizio telefonico o ufficializzate la PEC come modalità prevalente. Caserta non può restare appesa a un telefono che squilla a vuoto o a un uscire che prende appunti su un foglietto. Siamo nel 2026, è ora di smetterla di trattare i cittadini come sudditi”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPIANTATE CON SUCCESSO DUE PROTESI

Cardiochirurgia complessa al S. Anna e S. Sebastiano

CASERTA (r.c.) - Un intervento cardiochirurgico ad altissima complessità è stato eseguito con successo all'Azienda ospedaliera su un paziente affetto da grave patologia valvolare combinata. Il caso è stato gestito all'interno del Dipartimento Cardiovascolare (diretto da **Paolo Calabro**), riferimento aziendale per la gestione delle patologie cardiovascolari complesse. Il modello multidisciplinare ha visto la collaborazione sinergica tra cardiochirurgia, cardiologia clinica e interventistica, imaging cardiovascolare, anestesia cardiochirurgica e terapia intensiva, consentendo una valutazione globale del paziente e la definizione di una strategia terapeutica personalizzata. La procedura è stata eseguita da **Andrea Montalto**, direttore dell'Unità operativa complessa di Cardiochirurgia, e ha previsto l'impianto di una protesi mitralica, normalmente impiantata per via transcatetere, all'interno dell'anello mitralico calcificato e, contestualmente, l'utilizzo di una protesi aortica sutureless. Questa tecnologia consente una significativa riduzione dei tempi, migliorando il profilo di sicurezza dell'intervento. I controlli ecocardiografici intraoperatori e postoperatori hanno confermato il corretto funzionamento di entrambe le protesi, con buoni risultati emodinamici e assenza di complicanze maggiori. Il paziente ha avuto un decorso postoperatorio regolare ed è stato dimesso dopo pochi giorni.



© RIPRODUZIONE RISERVATA